

«noi e loro», tra credenti e non credenti, deve essere un dibattito tra gli stessi credenti». Il peggior tipo di razionalismo, infatti, «non è quello esterno, ma quello interno alla teologia» [...]

Prima di concludere, il cardinale è ritornato al secondo significato dell'espressione «luce del mondo» mettendone in luce l'accezione «strumentale» secondo la quale **Gesù è luce del mondo in quanto «fa luce su tutte le cose»**; fa, nei confronti del mondo, quello che fa il sole nei confronti della terra». Anche in questo significato, Cristo e il suo Vangelo hanno un concorrente che è il più «pericoloso di tutti»: **la mondanizzazione**. Il pericolo di conformarsi a essa, ha spiegato, è l'equivalente, «nell'ambito religioso e spirituale, di quello che, nell'ambito sociale, chiamiamo secolarizzazione».

All'origine della mondanizzazione, ha detto il predicatore, «*ci sono tante cause, ma la principale è la crisi di fede*». In proposito, il porporato ha fatto riferimento allo «spirito del mondo», considerato dall'apostolo Paolo il diretto antagonista dello «Spirito di Dio». Un ruolo decisivo «svolge in esso l'opinione pubblica»: oggi si può chiamare «lo spirito che è nell'aria», perché si diffonde soprattutto «via etere, attraverso i mezzi di comunicazione virtuale». **La tentazione è quella di adattarsi «allo spirito dei tempi»**. E per descrivere «l'azione corrosiva dello spirito del mondo» Cantalamessa l'ha paragonata a quella del virus di un computer. **Esso, ha ammonito, penetra «per mille canali, come l'aria che respiriamo, e una volta dentro, cambia i nostri modelli operativi: al modello “Cristo” sostituisce il modello “mondo”»**.

Tratto da "L'Osservatore Romano", 01.03.2024

AVVISI

- ◇ **Tutti i venerdì di quaresima: Via Crucis comunitaria** alle ore 19 per le vie del quartiere e alle ore 17.45 al Perpetuo Soccorso.

Causa maltempo il 1 marzo l'**Itinerario della Via Crucis di Venerdì 8 Marzo** rimarrà invariato: alle ore 19.00 per le seguenti vie

Partenza: P.zza Eleonora, Santa Suja, Matteotti, Togliatti, De Nicola, Gobetti, Giovanni XXIII, Sicilia, P.zza 1°Maggio (Chiusura).

- ◇ Si ringrazia la vostra generosità per le offerte raccolte Domenica 18 febr. per la **Colletta Nazionale a sostegno degli interventi umanitari e per i progetti di pace e riconciliazione in Terra Santa**. L'importo raccolto è stato pari a € 624,00, *Deu Gratias*



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: Padre Antonio Cirulli

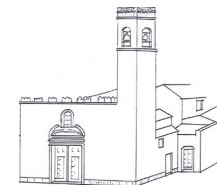
Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



Sperate!

3 Marzo 2024

III Domenica di Quaresima
ANNO B



SVUOTATI

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Seconda predica di Quaresima in Aula Paolo VI - "Fede e Ragione"



I dibattiti su fede e ragione, più esattamente «su ragione e rivelazione», sono affetti «da una dissimmetria radicale»: il credente condivide «la ragione con l'ateo; l'ateo non condivide la fede nella rivelazione con il credente». Lo ha sottolineato il cardinale Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa Pontificia, durante la seconda predica di Quaresima, tenutasi nell'Aula Paolo VI il 1° marzo.

Approfondendo il tema della riflessione, tratto dal Vangelo di Giovanni - «*Io sono la luce del mondo*» - Cantalamessa ha osservato che, mentre il credente «*parla il linguaggio dell'interlocutore ateo*», quest'ultimo «*non parla la lingua della controparte*». Per questo, ha fatto notare, «*il dibattito più giusto su fede e ragione è quello che avviene nella stessa persona, tra la propria fede e la propria ragione*». Ci sono, ha ricordato, «*casi famosi nella storia del pensiero umano di persone in cui non si può dubitare di un'identica passione sia per la ragione che per la fede*»: tra questi, Agostino di Ippona, Tommaso d'Aquino, Blaise Pascal, Søren Kierkegaard, John Henry Newman.

La conclusione a cui ciascuno di questi personaggi è giunto è che «*l'atto supremo della ragione umana è riconoscere che c'è qualcosa al di sopra di essa*». È anche ciò che più «nobilita la ragione, perché indica la sua capacità di trascendersi». **La fede non «si oppone alla ragione ma suppone la ragione», così come «la grazia suppone la natura»**.

Riflettendo sull'espressione «luce del mondo», il cardinale ha evidenziato che essa ha due significati fondamentali. Il primo è che Cristo «*è la luce del mondo in quanto la sua è la suprema e definitiva rivelazione di Dio all'umanità*». **La novità consiste nel «fatto unico e irripetibile che il rivelatore è lui stesso la rivelazione»**. Cantalamessa ha ricordato che i profeti parlavano in terza persona: «Così dice il Signore!», mentre Gesù parla in prima persona: «Io vi dico!». In Cristo «il mezzo di trasmissione è davvero il messaggio; il messaggero è il messaggio».

Il secondo significato è che Gesù è luce del mondo in quanto «*fa luce sul mondo, cioè rivela il mondo a se stesso; fa vedere ogni cosa nella sua giusta luce, per quella che è davanti a Dio*». Da questo punto di vista, ha detto, la luce che è Cristo «ha sempre avuto un agguerrito concorrente: la ragione umana». [...]

Ci sono, ha chiarito il cardinale, solo due soluzioni possibili alla tensione tra fede e ragione: o ridurre la fede «entro i limiti della pura ragione», oppure rompere i limiti della pura ragione e «prendere il largo». Secondo il porporato, questo discorso, «prima di diventare un dibattito tra

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 3 Marzo <i>III Domenica di Quaresima</i>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	
Lunedì 4 Marzo <i>S. Casimiro</i>	16.30	Carlo Lussu (trigesimo)
	17.30	Nemesia Marongiu e Teresa Virdis
Martedì 5 Marzo <i>S. Teofilo</i>	09.00	<u>In Santa Lucia:</u> Defunti classe 1938
	17.30	Maria Elena, Cornelia, Mario, Francesco, Giuseppina
Mercoledì 6 Marzo <i>S. Marciano</i>	09.00	<u>In San Giovanni:</u>
	17.30	Cristina Mossa, Efisio Porcu
	18.30	Salvatore Schirru (trigesimo)
Giovedì 7 Marzo <i>Ss. Perpetua e Felicità</i>	17.30	Giovanni e Giuseppa
Venerdì 8 Marzo <i>S. Giovanni di Dio</i>	16.30	<u>Via Crucis per i bambini</u>
	17.30	Maria Porcu e Fernando Ilari
	19.00	<u>Via Crucis comunitaria</u> itinerante
Sabato 9 Marzo <i>S. Francesca Romana</i>	17.30	Ecca Maria Laura (10° anniv.)
Domenica 10 Marzo <i>IV Domenica di Quaresima</i>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Providio Ibba e Carmina

Madonna del Perpetuo Soccorso

7.15	<u>Lodi mattutine</u>
10.30	Gilda Batzella
18.00	Beniamino e Maria Vitalia
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Maccioni Antonio (2° anniv.)
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Lasio Luisa
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Giuseppe, Vincenza e figli defunti
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Piero e Barbarina
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
15.00	<u>Coroncina alla Divina Misericordia</u>
17.00	Maria Teresa Cannas (13° anniv.) e Mondino
17.45	<u>Via Crucis comunitaria</u>
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
18.00	Orrù Claretta (2° anniv.)
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
10.30	Carmela e Efisio
18.00	Fabio

Gesù continua a prepararci alla Pasqua: oggi ci dice che il vero tempio non è quello di pietra o quello in cui pensiamo di dare qualcosa a Dio, il vero tempio è Lui, che è venuto per tutti e che porta tutti al Padre.

Tutti ci riuniamo in Lui purificando il nostro cuore e non preoccupandoci di vittime o di cambiare le monete; il mercato non è il luogo di Dio, è dimensione umana di scambio, con Dio non possiamo pensare ad uno scambio, è Lui che conosciamo perché ci ha liberato dalla schiavitù e non possiamo sbagliarci come ci ricorda il racconto dell'Esodo.

La Sua presenza, in Gesù, è talvolta misteriosa e incomprensibile e non soddisfa i sapienti Greci, e per i pagani è stoltezza.

Noi sappiamo che quello che è debole e umile in Gesù e in noi, se lo imitiamo, diventa sapienza e forza capace di ridarci quanto desideriamo: è la forza che permette la resurrezione di Gesù e poi la nostra. Il Signore non ci inganna.

Accogliamo la Sua parola e il suo insegnamento e non confondiamo Dio con altre realtà: "Signore tu hai parole di vita eterna" abbiamo a cuore, come ci siamo detti già altre volte, qualche momento della giornata in cui vogliamo incontrarlo nella Sua Parola perché ne siamo nutriti e confortati.

Preghiamo anche per i nostri bimbi che si preparano a ricevere il sacramento della *Prima Confessione* e chiediamo, per tutti, la sapienza del cuore perché non confondiamo il nostro Dio con realtà pagane e mondane.

S.M.A